

UNIONE DI COMUNI
“VIGATA – SCALA DEI TURCHI”
(Comuni di Porto Empedocle – Realmonte)



DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 21 del Registro	
	Approvazione Rendiconto Consuntivo 2022
Data 21/11/2024	

L'anno duemila ventiquattro, il giorno ventuno del mese di novembre dalle ore 11:00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Porto Empedocle il quale ente costituisce altresì la sede legale dell'Unione dei Comuni “Vigata – Scala dei Turchi”, convocata con apposito avviso prot. Comune di Realmonte n. 12343 del 21/11/2024, si è riunita l'Assemblea in sessione pubblica ordinaria

All'inizio della trattazione del punto all'ordine del giorno, risultano presenti i consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	Scimè	Alfonso	X	
2	Pilato	Irene	X	
3	Arcuri	Melissa Rita	X	
4	Caruana	Giorgia	X	
5	Castelli	Sebastiano	X	
6	Coco	Domenico	X	
7	Di Francesco	Gerlando		X
8	Di Gloria	Gianluca	X	
9	Mallia	Alessandro Pietro	X	
10	Putrone	Salvatore	X	

Assiste e partecipa il Segretario dell'Unione Avv. Laura Tartaglia. Sono presenti: il Presidente dell'Unione “Vigata – Scala dei Turchi e Sindaco di Realmonte, Avv. Santina Lattuca, il componente CdA della medesima Unione nonché Vice Sindaco del Comune di Realmonte, Dr. Gloria Arrigo, il Responsabile Area Finanziaria dell'Unione, Dr. Salvatore Alesci, il Rup Servizio Rifiuti Unione Sig. Sergio Riguccio

Il Presidente, in continuazione di seduta, procede alla lettura del dispositivo di proposta che si accinge a recitare. Cede nuovamente la parola al Responsabile Area Finanziaria, Dr. Salvatore Alesci che illustra sinteticamente la proposta. =====

Indi dopo sereno dibattito

L'ASSEMBLEA

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti, Dr. Pietro Castelli, in atti

Uditi il Presidente, il Segretario Generale e dato conto del citato dispositivo di proposta, all'unanimità

DELIBERA

1. Dare atto di quanto in premessa che costituisce la parte motiva, integrante e sostanziale, del presente atto;
2. Approvare l'allegata proposta del Responsabile Area Finanziaria dell'Unione recante oggetto: "Approvazione Rendiconto per l'esercizio 2022":

Con separata ed unanime votazione resa dai presenti componenti dell'Organo assembleare

3. Dichiarare la stessa proposta immediatamente esecutiva ai sensi di legge



UNIONE DI COMUNI
“VIGATA – SCALA DEI TURCHI”
(Comuni di Porto Empedocle – Realmonte)



PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

OGGETTO: Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che:

- la disciplina del rendiconto è contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 (artt. 151, 227, 232 e 239, comma 1, lettera d), nel D.Lgs. n. 118/2011 (art. 11, commi 4 e 6 – allegato n. 10) e nel vigente Statuto;
- occorre, pertanto, predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dell'Unione il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, corredato da tutti gli allegati previsti dalla normativa legislativa e composto dai documenti contabili fondamentali;
- ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione sulla gestione redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Evidenziato che il modello di rendiconto è rappresentato dall'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il verbale della riunione del 22.09.2023 del Consiglio di Amministrazione di questo Ente, in cui si è preso atto della mancata approvazione dei documenti contabili dal 2016 in poi e si è dato mandato al Responsabile Finanziario di predisporre i rendiconti di gestione anche in considerazione della totale mancanza di atti programmatori e di qualsiasi attività gestionale;

Considerato che questo Ente, dagli atti visionati, non ha approvato il bilancio di previsione 2022;

Dato atto che lo schema di rendiconto della gestione – esercizio finanziario 2022, è redatto tenendo conto della totale mancanza di atti programmatori e di gestione e quindi con conseguente risultato complessivo nullo e pari a zero;

Dato atto, pertanto, che lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 può essere redatto tenendo conto solamente del quadro generale riassuntivo e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione secondo le disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

Visto lo schema di rendiconto della gestione – esercizio finanziario 2022 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, le cui risultanze sono riportate in allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del rendiconto della gestione – esercizio finanziario 2022 e gli atti allo stesso allegati all'esame dell'Assemblea dell'Unione;

Vista la Legge del 21 settembre 2022, n. 142 (in G.U. 21/09/2022, n. 221) di conversione con modificazione del DECRETO-LEGGE 9 agosto 2022, n. 115 Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali, con cui si aggiunge all'art. 151 del Testo Unico di cui al D. Lgs n. 267/2000 il seguente comma: ***((8-bis. Se il bilancio di previsione non e' deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio e' approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce))***;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- i vigenti principi contabili applicati;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni “Vigata – Scala dei Turchi”;

Visto il regolamento degli Uffici e Servizi;

Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 26/93;

Visto l'O.R.EE.LL.;

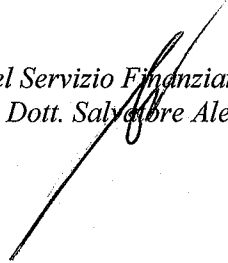
Tutto ciò premesso;

Per tali motivazioni si

PROPONE DI DELIBERARE

1. approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022;
2. dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione
Dott. Salvatore Alesci

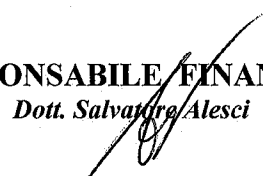


Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2022”**, si esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Porto Empedocle, 06.09.2024

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Dott. Salvatore Alesci

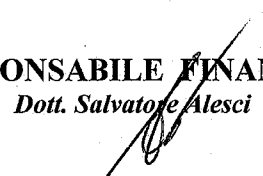


Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Porto Empedocle, 06.09.2024

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Dott. Salvatore Alesci





UNIONE DEI COMUNI



VIGATA – SCALA DEI TURCHI

(Comuni Porto Empedocle e Realmonte)

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Esercizio 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) (2)	(=)			0,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)				0,00
Accantonamento residui presunti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti (Fondo canone di concessione)				0,00
Totale parte accantonata (B)				0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				0,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (In spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

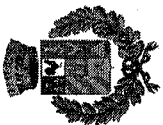
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre.....

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).



UNIONE DEI COMUNI
VIGATA - SCALA DEI TURCHI
(Comuni Porto Empedocle e Realmonte)



Allegato n.10 - Rendiconto della gestione
Pagina 1/1

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
Esercizio 2022

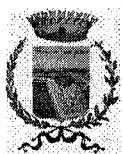
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di Amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00		ripletato con accensione di prestiti		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 3 Entrate extratributarie	0,00	0,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	0,00	0,00	Totale spese finali	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	0,00	0,00	Totale spese dell'esercizio	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	0,00	0,00
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	0,00	0,00	TOTALE A PAREGGIO	0,00	0,00

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	0,00
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibri di bilancio (+)/(-)	0,00
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	0,00



UNIONE DI COMUNI VIGATA - SCALA DEI TURCHI



(comuni Porto Empedocle e Realmonte)
sede legale Via Marconi n. 2 - 92014 Porto Empedocle

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Esercizio 2022

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,2%	<input type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,6%	<input type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/>	No
--	--------------------------	----



UNIONE DI COMUNI VIGATA - SCALA DEI TURCHI



(comuni Porto Empedocle e Realmonte)
sede legale Via Marconi n. 2 - 92014 Porto Empedocle

OGGETTO: Dichiarazione di inesistenza di debiti fuori bilancio.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Ai fini degli adempimenti cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla situazione debitoria dell'Ente;

Visti gli atti d'ufficio;

Visti i verbali precedenti ed assunte le necessarie informazioni dagli Organi dell'Unione;

DICHIARA

che alla data odierna, non risultano "debiti fuori bilancio", né passività pregresse, né si è a conoscenza di atti o fatti che possano determinare l'insorgere di tali debiti di competenza dell'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Il Responsabile Finanziario dell'Unione dei Comuni
Dott. Salvatore Alesci

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO 2022		Anno 2022	Anno 2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		0,00	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi			B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		0,00	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		0,00	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
totale (C)					
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire			E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
totale proventi		0,00	0,00		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale			E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
totale oneri		0,00	0,00		
Totale (E) (E20-E21)		0,00	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		0,00	0,00		
26	Imposte (*)			22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		0,00	0,00	23	23
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi					

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

UNIONE DEI COMUNI "VIGATA - SCALA DEI TURCHI"

D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2022	Anno 2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali			BII5	BII5
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale immobilizzazioni materiali				
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			CII3	CII2
c	imprese partecipate				CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
	Totale crediti	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2022	Anno 2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	0,00	0,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	0,00	0,00		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO	0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

UNIONE DEI COMUNI "VIGATA - SCALA DEI TURCHI"

D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve				
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
e	indisponibili e per i beni culturali				
	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	0,00	0,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri			B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori			D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti				
5	altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari				
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾				
d	altri				
	TOTALE DEBITI (D)	0,00	0,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi			E	E
	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO	0,00	0,00		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



UNIONE DEI COMUNI
VIGATA – SCALA DEI TURCHI
(Comuni Porto Empedocle e Realmonte)



RELAZIONE SULLA GESTIONE
RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2022

In merito al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, è doveroso rappresentare quanto segue al fine di far comprendere le motivazioni che hanno indotto a redigere tale documento contabile in forma semplificata e privo di contenuti e risultati economico-finanziari.

Nel verbale della riunione del 22.09.2023 del Consiglio di Amministrazione di questo Ente, si è preso atto della mancata approvazione dei documenti contabili dal 2016 in poi e si è dato mandato al Responsabile Finanziario di predisporre i rendiconti di gestione anche in considerazione della totale mancanza di atti programmatori.

Dalle ricerche in archivio e dagli atti visionati, si è appurato che non è stato approvato il bilancio di previsione 2022.

Pertanto, tenuto conto della totale mancanza di atti programmatori e di gestione, si è constatato che il conseguente risultato complessivo della gestione è nullo e pari a zero.

Di conseguenza, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 è stato redatto tenendo conto solamente del quadro generale riassuntivo e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione secondo le disposizioni vigenti e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, anche in considerazione della mancata approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 che ha indotto l'ente a ricorrere al dettato normativo della Legge del 21 settembre 2022, n. 142 (in G.U. 21/09/2022, n. 221) di conversione con modificazione del DECRETO-LEGGE 9 agosto 2022, n. 115 Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali, con cui si aggiunge all'art. 151 del Testo Unico di cui al D. Lgs n. 267/2000 il seguente comma: *((8-bis. Se il bilancio di previsione non e' deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio e' approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce))*, si prende atto della totale mancanza di atti programmatici e di gestione con conseguente risultato complessivo della gestione nullo e pari a zero.

UNIONE DI COMUNI “VIGATA – SCALA DEI TURCHI”

(Comuni di Porto Empedocle e Realmonte)

Provincia di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

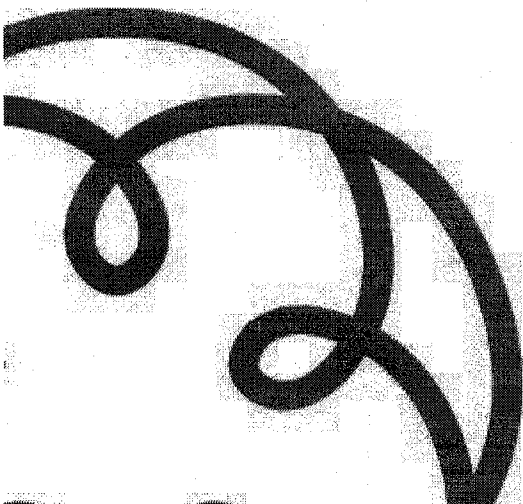
- *sulla proposta di
deliberazione dell'Assemblea
del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERO CASTELLI

FIRMATO DIGITALMENTE



UNIONE DI COMUNI "VIGATA – SCALA DEI TURCHI"

Organo di Revisione

Verbale n. 8 del 18.11.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione all'Assemblea dell'Unione di Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione all'Assemblea dell'Unione di Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 dell'Assemblea dell'Unione di Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Realmonte (Ag) lì 18.11.2024

L'Organo di revisione

DOTT. PIERO CASTELLI

FIRMATO DIGITALMENTE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Piero Castelli revisore nominato con delibera dell'Assemblea dei Turchi dell'Unione di Comuni "Vigata – Scala" n. 8 del 05.06.2024;

- ricevuta in la proposta di delibera dell'Assemblea dell'Unione di Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Unione di Comuni "Vigata – Scala" n. 6 del 05.09.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni non sono state svolte per assenza dell'organo di revisione e in quanto l'attività dell'Unione era sostanzialmente ferma;
- ◆ si è provveduto a verificare l'assenza dei presupposti per le variazioni di bilancio in considerazione del fatto che lo stesso Ente non era dotato di Bilancio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'inesistenza dei presupposti per variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. xxx
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente anche per il fatto che non vi era l'organo di revisione;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP per non avere l'Ente svolto nessuna attività;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

		Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare		
b) Leasing immobiliare in costruendo		
c) Lease-back		
d) Project financing		
e) Contratto di disponibilità		
f) Società di progetto		
g) Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica		

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, non hanno reso i conti della loro gestione anche in virtù del fatto che non vi erano agenti contabili;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo in quanto non aveva quote di disavanzo da recuperare;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è identico al risultato al 1/1/2022 per un importo pari a zero;

- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale;
- obiettivi di servizio per asili nido;
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO**Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta una sostanziale parità di risultato come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			0,00

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata	ANALISI DEL DISAVANZO					RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ^(b)
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ^(a)	DISAVANZO 2022 ^(b) (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ^(c)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ^(d) (d)		
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00	
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DL 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2026	DISAVANZO 2022 ^(a)	Esercizio 2023 ^(b)	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

^(a) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

^(b) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio è stato sempre pari a zero ed ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ -	€ -	€ -
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ -	€ -	€ -
Parte vincolata (C)		€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio non vi sono state entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			F.P.V.	Fondo cassa/potenziali	Altri fondi	Ex lege	Trasferi	multifondo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -						€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ -
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ -
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ -

La gestione della parte corrente presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		0
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		0
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €.ZERO
- W2 (equilibrio di bilancio): €.ZERO
- W3 (equilibrio complessivo): €.ZERO

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è la formazione del FPV in quanto non vi sono obbligazioni giuridiche passive perfezionate e non vi sono cronoprogrammi di spese da affrontare in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV:

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato in quanto non si è mai arrivati alla presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente non ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL in quanto non vi erano residui da riaccertare né attivi né passivi.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi non è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate in quanto non vi erano residui da riaccertare.

Di seguito una tabella che dimostra l'assenza di residui attivi e passivi provenienti dagli anni precedenti:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti					
Titolo I						€ -
Titolo II						€ -
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX						€ -
Totali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I						€ -
Titolo II						€ -
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII						€ -
Totali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti e pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente che è pari a zero.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ -

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente non aveva anticipazione di tesoreria da restituire e nulla è stato iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 che è pari a zero.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare, al 31/12/2022 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC;

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente non ha adottato alcuna misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel anche perché non ha avuto alcuna attività;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che presumibilmente ammonta a zero giorni per non dover effettuare alcun pagamento;

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. in quanto non ha avuto nessun risultato di amministrazione;

- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro zero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato in quanto non bisogna corrispondere indennità a nessun amministratore:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ -

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024) in quanto non vi sono dipendenti ai quali corrispondere retribuzioni.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non ha effettuato alcun movimento e non vi erano le delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo 2	0,00	0,00	
Titolo 3	0,00	0,00	
Titolo 4	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2021 e sono pari a zero;

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2021 e sono pari a zero;

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati per totale mancanza di attività dell'Ente;

Nel 2022, l'Organo di revisione, non ha svolto attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente e il concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, in quanto non vi era organo di vigilanza in carica.

Non vi è stata movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022		#DIV/0!

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia che non vi è stata alcuna attività nell'Ente :

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente			0,00
102	imposte e tasse a carico ente			0,00
103	acquisto beni e servizi			0,00
104	trasferimenti correnti			0,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti			0,00
TOTALE		€ -	€ -	0,00

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia che non vi è stata alcuna attività dell'Ente:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0,00
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ -	€ -	0,00

16

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, è pari a zero in quanto l'ente non ha avuto personale alle proprie dipendenze e per questo ha rispettato i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;

Nell'esercizio 2022, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006 ed è pari a zero.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101		
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ -
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ -	€ -
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in quanto non è stato formato.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo in quanto non si è mai formato.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ne di parte corrente ne in conto capitale;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
...%	...%	...%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ -	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ -	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ -	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ -	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ -	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		#DIV/0!

18

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione nel triennio :

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente

evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 non ha avuto somme per l'emergenza e di conseguenza non ha accertato risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 e non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente non ha riportato ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	
Totale	€ -
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	
Totale	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato per la copertura dei maggiori costi energetici alcuna somma in seguito al fatto che non ha effettuato alcuna operazione:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto non vi sono organismi partecipati dall'Ente;

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, non ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022 in quanto non aveva beni da inventariare .

Gli inventari con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	0,00	0,00	0,00
A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	0,00	0,00	0,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	
Fondo svalutazione crediti +	
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 0,00

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	
Debiti da finanziamento -	
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 0,00

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	
AIlc	da permessi di costruire	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
AIle	altre riserve indisponibili	
AIIf	altre riserve disponibili	
AIll	Risultato economico dell'esercizio	
AIv	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 0,00

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non aveva risorse PNRR-PNC da contabilizzare in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet;

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi" in quanto non è stata destinataria di fondi;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

La relazione non esprime alcuna valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'Assemblea dell'Unione di Comuni .

Nella relazione sulla gestione si legge che vi è stata la totale mancanza di atti programmatici della gestione che ha causato la mancata approvazione dei rendiconti di gestione e lo schema del rendiconto di gestione è stato redatto tenendo conto della totale assenza di atti di gestione con conseguente risultato complessivo pari a zero .

Pertanto lo schema di rendiconto della gestione per l'anno 2022 è stato redatto tenendo conto soltanto del quadro generale riassuntivo e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione secondo le disposizioni vigenti.

Inoltre l'Ente nella Relazione sulla Gestione del Rendiconto all'esercizio Finanziario 2022, ha esposto le proprie considerazioni in merito alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022 in quanto ha applicato normativa dettata dalla legge del 21.09.2022 n.142 che ha convertito il D.L. 9.08.2022 n.115, con la quale è stata aggiunta all'art.151 del D.Lgs. 267/2000 il comma 8 bis.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la totale mancanza di attività dell'Unione di Comuni “Vigata – Scala dei Turchi” nell'anno 2022, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 per l'assenza di qualunque attività gestionale dell'Ente.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERO CASTELLI

FIRMATO DIGITALMENTE

Letto, Confermato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

F.to Dr. Alfonso Scimè

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3 comma 2 del D.Lgs n° 39/1993

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DELL'UNIONE

F.to Prof. Salvatore Putrone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3 comma 2 del D.Lgs n° 39/1993

IL SEGRETARIO GENERALE



Avv. Laura Tartaglia

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art 32 Legge 69/2009)

Il Sottoscritto Segretario Generale dell'Unione, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo Comunale,

ATTESTA

Che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio Online, Istituito ai Sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 sul sito istituzionale del Comune.

Porto Empedocle, li _____

Il sottoscritto Segretario Generale dell'Unione, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione

È diventata esecutiva il _____:

Perché dichiarata di immediata esecutività. (Art. 12 comma 2, della L.R. 44/91)

- Decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (Art. 12 comma 2, della L.R. 44/91);
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (Art. 4, Comma 5).

Verbale Assemblea Unione Comuni “Vigata Scala dei Turchi Comuni di Porto Empedocle e Realmonte “del 21.11.2024”

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 11:00, presso il Comune di Porto Empedocle, si è riunita l'Assemblea Unione dei Comuni “Vigata Scala dei Turchi Comuni Porto Empedocle e Realmonte”, regolarmente convocata con nota prot. n. 31776 del 12.11.2024 in sessione ordinaria dal Presidente dell'Assemblea dell'Unione Dott. Alfonso Scimè.

Partecipa il Segretario Avv. Laura Tartaglia.

Alle ore 11:00, all'appello nominale, per il Comune di Realmonte risultano presenti i Signori Consiglieri: Coco Domenico, Mallia Alessandro Pietro, Salvatore Putrone, Irene Pilato e Arcuri Melissa Rita.

Per il Comune di Porto Empedocle risultano presenti i Signori Consiglieri:

Il Presidente dell'Unione dei Comuni Dott. Alfonso Scimè, Di Gloria Gianluca, Castelli Sebastiano e Caruana Giorgia, assente il Consigliere Avv. Di Francesco Gerlando.

Presenti il Vice Sindaco del Comune di Realmonte, Dott.ssa Arrigo Gloria e il Responsabile del Servizio finanziario del Comune di Realmonte il Dott. Salvatore Alesci.

Rilevato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dopo aver salutato i presenti, dichiara aperta la seduta, individuando, quali scrutatori, i Consiglieri: Arcuri - Coco e Castelli.

Segretario verbalizzante la Sig.ra Maria Cristina Talmi.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè, passa alla trattazione del 1° punto all'O.d.g. avente ad oggetto “approvazione verbali sedute precedenti”, dando la parola al Segretario, Avv. Laura Tartaglia.

Il Segretario Avv Laura Tartaglia dà lettura degli oggetti delle deliberazioni delle sedute precedenti, dal n. 14 al n. 18 del 18 ottobre 2024, dando per letti e conosciuti i relativi verbali e gli atti tutti a corredo delle deliberazioni medesime.

Non avendo alcuno richiesto di intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione in trattazione.

Con 9 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta dai Consiglieri presenti e votanti, i verbali vengono approvati all'unanimità.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè, passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno riguardante “Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2020” precisando che i bilanci sono tutti a zero e sono corredati del parere del Revisore dei Conti.

Entra alle ore 11:14 il RUP, **Sig. Sergio Riguccio**.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè passa la parola al Dott. Alesci, il quale legge la proposta, ribadendo che i bilanci sono a zero, e che non c'è stata nessuna attività gestionale.

alle ore 11:15 entra **il Presidente del CDA, Avv. Santina Lattuca**.

Non avendo alcuno richiesto di intervenire, **il Presidente Dott. Scimè** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in trattazione, con 9 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta dai Consiglieri presenti e votanti, la proposta viene approvata.

A questo punto, **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** passa alla votazione dell'esecutività, che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè , passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno riguardante "Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2021".

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè passa alla parola al Dott. Alesci, che legge la proposta corredata dal parere dei Revisori, precisando che è stato depositato il rendiconto 2022 sempre a zero e che il 2023 è in attesa del parere del Revisore, in modo di avere tutti i rendiconti allineati e quanto meno approvati.

Non avendo alcuno richiesto di intervenire, **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** passa alla votazione della proposta.

Con 9 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta dai Consiglieri presenti e votanti, la proposta viene votata.

Successivamente **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** passa alla votazione dell'esecutività, che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè, passa alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno "Varie ed Eventuali".

Interviene **il Consigliere Putrone** e rivolgendosi al Dott. Alesci, chiede chiarezza su quello che si deve votare e se ci sono altri rendiconti a zero: **il Dott. Alesci** riferisce che le l'annualità da approvare sono 2022 e 2023, che sono in attesa del parere del Revisore, indubbiamente per l'anno 2024 siamo in corso

d'opera e siamo a fine anno, e se da oggi non ci sono indirizzi particolari tali da potere redigere un bilancio di previsione, a gennaio si può approvare il bilancio di previsione.

Il Consigliere Putrone ringrazia il Dott. Alesci.

Il Presidente dell'Unione, Dott. Scimè interviene dicendo che è arrivata una nota a firma del Responsabile del servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni Dott. Alesci, con la quale chiede chiarimenti e atti di indirizzo sulla predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e del bilancio di previsione 2024/2026, riguardante la gestione dell'entrata e della programmazione di tale servizio di cui si discute proprio in questo punto all'ordine del giorno, successivamente fa presente che sono arrivate altre note da parte del CDA e dall'Assessorato Regionale Servizi dell'Energia e dei servizi di Pubblica utilità e che è stata depositata la proposta dell'esercizio finanziario rendiconto 2022, la proposta del piano d'intervento, mancante però della firma del Responsabile servizio Finanziario e materialmente il piano stesso di intervento.

Sulle note che sono arrivate, **il Presidente dell'Unione Dott.Scimè** precisa che ci vogliono chiarimenti, inizia a leggere la nota prot. n. 12485 del 16/11/2024 citando le note pervenute.

Interviene **il Segretario Avv. Laura Tartaglia** puntualizzando che il Presidente dell'Unione dei Comuni sta facendo un esame e non approvazione del piano d'intervento, bisogna fare una ricostruzione dei fatti, quindi passa la parola **al Presidente del Cda Avv. Santina Lattuca**.

Prende la parola **il Presidente del CDA, Avv. Santina Lattuca** la quale sostiene che ha richiesto l'integrazione della seduta, allegando tutte le note precedenti e ha richiesto ai sensi dell'art. 13 comma 1 del vigente Statuto dell'Unione, partendo dal gennaio 2023, d'accordo con il **Vice Presidente del Cda Dott. Calogero Martello**, è stato dato il nulla osta alla richiesta SSRR ATO 4 di Agrigento di seguire l'iter, che riguarda il nuovo contratto di gestione dello smaltimento dei rifiuti. Da lì una serie di interlocuzioni, di passaggi e di atti che hanno interessato per competenza sia il Cda che l'Assemblea Unione dei Comuni; atteso che c'è una nota in atti, già nei vari Consigli Comunali si era discusso in ordine al progetto atto prototipo, a quello che sarebbe successo a seguire, faccio riferimento a luglio 2023 e alla risposta del Presidente del Consiglio Comunale di Realmonte, Felice Vaccaro, che evidenziava che tutte le questioni inerenti alla gestione dei rifiuti solidi urbani dovessero essere trattati, non in sede di Consiglio Comunale dei rispettivi comuni ma bensì all'Assemblea Unione dei Comuni. E' una nota che ho allegato, per concretezza di trasmissione, richiamando i verbali che sono fondamentali al fine di comprendere oggi il senso di queste note, ma anche il Decreto che revoca tutti i passaggi che erano stati posti in essere, sulla scorta di decreti precedenti e sulle varie relazioni da parte del RUP, nonché della trasmissione del progetto della società che ha avuto l'incarico di redigere questo progetto. Poi precisa che Lei non era in possesso dei verbali nei passaggi dei Consigli Comunali di Porto Empedocle, ma chiede al **Presidente dell'Unione dei Comuni Dott. Scimè** di inserire anche i verbali dei Consigli Comunali che riguardano la gestione dei rifiuti, di fare una ricerca se ci sono da inserire anche gli atti del Comune di Porto Empedocle che vanno in direzione dell'Unione dei Comuni, perché questo lo sottolineo e lo preciso, ciò che sta succedendo in ordine ad una nota che è arrivata non formalmente, ma viene in diretta, con whatsapp, da parte del RUP là dove il Sindaco di Porto Empedocle ha individuato il RUP e che esula il Rup Sergio Riguccio, di fare una non meglio precisata gara ponte. Questo si evince tramite albo pretorio del Comune di Porto Empedocle che è stata

pubblicata una determina, chiedo eventualmente al Presidente e al Rup di allegare gli atti che hanno revocato l'ARO, anche per essere aggiornata nella qualità di Presidente del CDA che venga resa dotta, che fino ad oggi non è stata informata dei passaggi posti in essere, per l'interesse della collettività di entrambi comuni.

Precisa che i due verbali del CDA allegati di maggio e ottobre 2024 sono stati portati alla vostra cognizione, anche se sono pubblici, vanno ad affrontare due questioni che sono fondamentali, la prima che riguarda una interlocuzione in contraddittorio con i vari rappresentanti della SSRR Ato Gesa e in quell'occasione si sarebbero intraprese tutte le azioni che si sarebbero dovute eseguire, le sollecitazioni da parte del **Vice Presidente del CDA Sindaco Martello** e la necessità di definire il tutto, nasce l'incarico di redigere il piano d'intervento, il nulla osta e successive proroghe, con scadenza il 23 agosto per Porto Empedocle e nel mese di dicembre per il Comune di Realmonte, a seguire la Società SRR, hanno affidato all'Aro questa competenza, dando al Rup tutti gli atti successivi e tecnici.

Interviene **il Presidente dell'Unione Dott.Scimè** il quale aggiunge che è stata istituita un Commissione speciale di studio per questo contratto, ci sono stati diversi incontri alla proloco con i tecnici della Società Erica, come capigruppo ognuno ha portato modifiche e migliorie al progetto, ci sono state diverse interrogazioni, da parte dei Consiglieri Comunali di Porto Empedocle, si è chiarito semplicemente che è il Cda ad occuparsene e l'assemblea all'interno dell'ARO, all'interno del Consiglio Comunale di Porto Empedocle non si è votato nulla e della gara ponte non sono a conoscenza.

Prende la parola **il Consigliere Mallia** il quale chiede se sono state portate delibere in Consiglio.

Il Presidente **del Cda Avv. Santina Lattuca** risponde che non è stata portata alcuna delibera, sono stati fatti degli incontri sia nell'aula consiliare di Realmonte che nella sala della proloco del Comune di Porto Empedocle, con i rappresentanti dell'E.R.I.CA per discutere sul progetto, in modo da perfezionarlo definitivamente.

Prende la parola **il Consigliere Mallia** dicendo che c'è stato semplicemente un incontro in cui si è cercato di portare avanti questa tematica, dopodiché non abbiamo avuto la possibilità di trattare il progetto in questione.

Il Presidente dell'Unione dei Comuni Dott.Scimè interviene e fa presente che tutti gli atti che si stanno leggendo, possono essere visionati dai Consiglieri Comunali nei vari uffici di presidenza di entrambi comuni.

Prende la parola **il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca** e legge le note prot. 8738 del 31/luglio 2023 e prot. n. 8770 del 01/08/2023 del Comune di Realmonte, **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** dichiara che le note non sono state indirizzate al Comune di Porto Empedocle e non c'entrano niente e sono state indirizzate solamente al Comune di Realmonte.

Risponde il Presidente del Cda la quale sostiene che sono state allegate, semplicemente per mettere a conoscenza i Consiglieri dell'assemblea., e passa la parola al Segretario Avv. Laura Tartaglia.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia dà spiegazioni e chiarimenti sulla situazione della gestione rifiuti solidi urbani e fa presente che con nota prot. n. 12485 del 16/11/2024, **il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca** ha chiesto l'integrazione di questa seduta, che con nota prot. n. 136788 del 11/11/2024 "e ne dà lettura", da parte dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità fa una cosa importante annulla una gara questo è deflagrante, annulla una gara e ciò vuol dire che c'era qualcuno

che si era mosso per fare questa gara, cosa intendo nel 2010 la legge regionale n.9, ha dato la possibilità agli enti di gestire, in forma singola o associata il servizio e programmazione dei rifiuti, per renderla più efficiente e di dare anche i Comuni tale servizio.

Il Presidente dell'assemblea Dott. Scimè chiede al segretario di leggere la nota.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia dà lettura della nota dell'assessorato, "per opportuna conoscenza e per un consequenziale iter, il parere reso in data 24/10/2024, con nota del Dipartimento Acqua e Rifiuti, si trasmette questo parere DDG 07/11/2024 che annulla l'accordo approvato con il DDG n 1298 tra l'URC di Agrigento e l'Unione dei Comuni di Vigata e Scala dei Turchi del servizio di cui in oggetto.

Quindi i comuni di Porto Empedocle e Realmonte decidono di gestire in ambito di raccolta ottimale questo servizio, l'ente locale che si chiama Unione dei Comuni e la scelta così ha optato, bandisce una gara, la celebra, fa sottoscrivere un contratto nel 2013 applicando la norma, questo contratto è una tipologia di contratto particolare, un contratto normativo a cui aderiscono altri due contratti di servizio, la tecnica è quella del contratto di adesione di fatto i contratti di Porto Empedocle e di Realmonte non sono altro che una ripetizione nei loro territori del contratto normativo quello che possiamo chiamare contratto madre ovviamente adattandolo al proprio territorio, questo contratto scade nell'agosto 2023 per il comune di Porto Empedocle e per il 12 dicembre 2023 per il comune di Realmonte, quindi abbiamo un contratto che esiste produce i suoi effetti fino a quella data, in vista della scadenza si proponeva il problema io non ero presente ma il sindaco ha allegato tutte le note mi pare che comunque ci sia una fuga in avanti, nel senso che il comune di porto empedocle agisce prima in proroga, poi il comune di Realmonte, tutto passa poi su iniziativa del Presidente del Cda come presa d'atto, per entrambi c'erano delle note arrivate dalla SS. RR. Ato dove sottolineavano il nulla osta per la proroga. per il Comune di Porto Empedocle era una scelta tecnica, mentre per il Comune di Realmonte era una scelta negoziale, perché il contratto Madre ha un articolo specifico art. 9 che dice che l'appaltatore è obbligato a garantire il servizio fino al subentro del nuovo appaltatore, io quando ho letto questa cosa ho detto ma perché dobbiamo fare una proroga tecnica facciamo una proroga negoziale tra l'altro l'appaltatore è obbligato quindi si procede in questi termini si arriva alla scadenza di queste altre due proroghe che erano stati prorogati per un anno.

In questo periodo il CDA, dagli incontri avvenuti con il **Presidente del CDA Dott. Santina Lattuca e il Vice Presidente del CDA Dott. Calogero Martello**, si era detto che l'Unione non ha la struttura per fare una gara, si era posto il problema di chi doveva stipulare il nuovo contratto e chi lo doveva fare, si rivolgono alla SS.RR..ATO, che era quella che aveva proposto ai due Comuni di aderire ad Anci e CONAI quindi a ERICA, al contratto ERICA ed entrambi i Comuni compilando una scheda facendo il RUP hanno aderito, "quindi non è che sia avvenuto perché lo abbia deciso il comune di porto empedocle o il comune di Realmonte, un ente locale che si chiama unione dei comuni ha bussato alla porta di SRR che devo fare non avendo io la struttura?, la struttura quindi qual è? la struttura attraverso la quale si possa fare una gara di questo tipo non può essere altro che l'EX U.R.E.G.A Ufficio Regionale di Committenza, quindi dopo avere fatto un consiglio di amministrazione che è durato tanto verso la fine di maggio nel quale interpellata SRR, che dice alza bandiera bianca io non vi posso proprio aiutare, si io vi avevo proposto ERICA ma non vi posso aiutare quindi vedetevela voi ce lo dicono in italiano". ricorda il Segretario Avv. Laura Tartaglia che l'Avv. Rosario Fiore Consulente del Sindaco Calogero Martello, ha formulato una domanda ai Rappresentanti di SRR geometra **Traina** e l'Ing. **Aleo**, su chi doveva fare la gara ponte? la risposta era stata data, che la gara poteva essere espletata singolarmente da entrambi Comuni, risposta ancora dell'avvocato Fiore ma io sono assolutamente

d'accordo su quello che dice **Avv. Fiore**, riferendosi alla legge del 9 maggio 2010 che disciplina questo servizio, non lo prevede e lo vieta espressamente, quindi se voi ritenete di farla separatamente dovete metterlo per iscritto, mi ricordo che il vice **Presidente del CDA Dott. Calogero Martello** afferma a questo punto anziché fare una gara ponte perché non farne una gara definitiva, perché dobbiamo perdere tempo, e quindi la SRR tace non dice nulla, il Cda si attiva così per procedere all'avvio della nuova gara, anche il **RUP Sig. Sergio Riguccio** contatta l'Ufficio Regionale di Committenza per fare la gara di questo nuovo servizio addirittura si approva il quadro economico e si avvia il tutto, il progetto viene trasmesso.

SRR, con nota in atti chiede l'adeguamento il piano tecnicamente, quindi è evidente che la competenza della gara rimane presso SRR, dopo tutto questo lavoro SRR dice guardate che me ne devo occupare io mentre a maggio diceva no non me ne devo occupare io anzi non posso assolutamente farlo.

Perché arriva a dire questo SRR, nel frattempo qualcuno aveva chiesto parere ad altro assessorato che non è quello all'infrastrutture presso il quale insiste l'ufficio regionale gare ma è quello all'energia, quale si sveglia una mattina e dice no guardate che ormai abbiamo superato il periodo temporaneo quindi regime transitorio e quindi le SRR sono pienamente in funzione, dopodiché arriva la nota per cui il Presidente chiede la trattazione della argomento in assemblea, in questa nota l'Ufficio Regionale di Committenza dopo avere ritenuto la propria competenza a fare la gara, ha fatto firmare una convenzione per conto dell'Unione al Sig. Sergio Riguccio che rappresenta entrambi i Comuni, dice poi ho sbagliato la gara è annullata.

Interviene il **Consigliere Mallia**, chiedendo se quindi sono loro che hanno commesso l'errore.

Continua il **Segretario Avv. Laura Tartaglia** dicendo, no lo dico io, annullo la gara perché l'Assessorato dice che la competenza è di SRR e non più l'ufficio di committenza, quindi a settembre era di competenza dell'ufficio regionale di committenza a ottobre di competenza della SRR.

Quindi l'unione è stata fermata da SRR, si è attivata per garantire il servizio ai cittadini e viene nuovamente bloccata, ritornando indietro di un anno.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia continua dicendo “ ora però avviene qualcosa di particolare, perché è una cosa che tra l'altro avviene ma ne sono venuta a conoscenza tramite il Presidente del CDA”, che ci doveva essere una convocazione per giorno 21.11.2024, l'idea sua era di fare pronunciare l'assemblea sul da farsi, per il piano d'intervento propedeutico alla presentazione degli atti di gara riguardante la gestione dei rifiuti.

Nel frattempo il Comune di Porto Empedocle era scaduta la proroga ad agosto, si era fatta una breve proroga fino al 31/12/2024, noi eravamo ancora fermi, perché avevamo la nostra proroga ancora in essere. E non ci siamo posti il problema, se mai il Sindaco da legale qual è dice allora se c'è la gara bandita da UREGA noi facciamo la proroga tecnica non una negoziale ma tecnica, ora ditemi voi lo chiedo all'assemblea il comune di Realmonte non sa nulla si approssimava ad un consiglio di Amministrazione per decidere il da farsi, attivava la competenza dell'assemblea per il piano d'intervento che è un'altra cosa di competenza dell'assemblea come i consigli comunali in materia di pianificazione per visionarlo, modificare, emendare può fare quello che crede, si veniva a scoprire e per me questo è un atto non conforme a norma, poi approfondirò meglio ma è un atto non conforme a norma, veniamo a scoprire che il giorno stesso che definiamo l'assetto di competenze tra assemblea per quanto riguarda il piano d'intervento del Cda per quanto riguarda l'assunzione delle misure urgenti, con un verbale specifico del 30/10/2024, alla presenza del Sindaco del Comune di Porto Empedocle che quasi tace, io mi sono meravigliata mamma mia è la prima volta che non vedo questa discussione così, nella stessa

data con una determina Sindacale del Comune di Porto Empedocle, veniva conferito l'incarico come RUP il Responsabile del Settore 3 Ing. Vincenzo Piombino bravissimo per le sue competenze, come RUP per un affidamento ponte, il 13 novembre giustamente l'Ing. Piombino che già sentito in via informale, nomina un supporto un Ing. di Catania questo avviene tra il 30 ottobre e il 13 novembre.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia ribadisce che questo atto non è conforme alla norma, ma per difetto di competenza, la competenza ad adottare per il servizio dei rifiuti non è né il Comune di Porto Empedocle né il Comune di Realmonte, ma è l'unione dei Comuni che deve decidere di fare la gara ponte, quindi il contratto madre non esiste più, noi cosa facciamo? noi vogliamo applicare l'art. 9 del contratto, e non portare gli atti alla cognizione del Cda in modo che si faccia una presa d'atto, è un fatto molto grave e lo condivide anche il Presidente del Cda Avv. Santina Lattuca.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè interviene dicendo che non è competenza dell'assemblea, e chiede come mai rivolgendosi al Presidente del CDA non avesse convocato una seduta urgente al fine di chiarire la vicenda.

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca risponde dicendo che lo aveva detto la Segretaria, e siccome dal 30 al 13 sono 13 giorni e con la convocazione (si accavallano le voci)

Il Presidente dell'Assemblea Dott. Scimè aggiunge che in considerazione delle informazioni che avete appreso dall'albo pretorio anche per chiarire le cose.

Interviene il **Consigliere Castelli** affermando la gravità del fatto.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia prende parola dicendo che è un problema di competenze, poiché nel mentre il comune di Realmonte pensava passando dal CDA naturalmente, dopo questa notizia vi ricordo richiamando il Presidente dell'assemblea che non è proprio così, la notizia dell'annullamento della gara oggi è il 21 è del 12 novembre.

Il Presidente dell'Assemblea Dott. Scimè interviene dicendo che sarebbe opportuno chiamare il Sindaco Martello Poiché giusto anche per mettere a sua conoscenza, e non essendo presente all'assemblea era corretto farlo assistere, invitando le assistenti alla verbalizzazione di chiamare il Sindaco, continua dicendo che questo argomento deve essere trattato nella sede opportuna cioè nel Cda con la presenza del Vice Presidente Dott. Calogero Martello.

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca precisa che nella seduta odierna è la presa d'atto del piano d'intervento propedeutico alla gara che riguarda l'assemblea, se c'è stato un fatto rilevante riteniamo, di chi lo ha prodotto lo avrebbe dovuto comunicare ufficialmente non attraverso l'albo pretorio da cui siamo venuti a conoscenza.

Colgo l'occasione visto che il Segretario **Avv. Laura Tartaglia** sull'illegittimità di questi ultimi atti di cui si fa riferimento e ufficialmente le chiedo di procedere per quanto di sua competenza in tutte le sedi che riterrà opportuno adire per quanto riguarda questa questione che noi abbiamo appreso tramite whatsapp e ne sottolinea la gravità. Continua facendo un riferimento ad una sentenza recentissima del Comune di Giardini Naxos riguardanti proroghe e ordinanze al fine di derimere la problematica, e che questa non è l'unica ve ne sono altre correlate dei relativi pareri.

Prende la parola il RUP Sig. Sergio Riguccio parte dalla data del 30/10/2024, che per problemi di salute aveva dato le sue dimissioni e che erano state trasmesse al Comune di Realmonte.

il Presidente dell'Unione dei Comuni Dott. Scimè sottolinea che non era arrivata nessuna dimissione e che le aveva ritirate.

Il Rup Sig. Riguccio viene a sapere per vie traverse e a proposito del whatsapp, dice : io già avevo il sentore, non perché era stato nominato il nuovo RUP e questo è scorretto, il problema sta nella finalizzazione degli incarichi che si danno e qua c'era in atto una preparazione di una gara ponte e che dal Settore 3 mi richiedevano il Capitolato e il progetto. Ho visto questa determina pubblicata all'albo pretorio, a mio avviso c'era un'anomalia, ho deciso di darne notizia.

Già avevo iniziato l'iter, telefonando alle Società SSRR. Mi risposero che l'iter non andava nella giusta direzione. Paradossalmente c'era un distacco, perché avevo più notizie dal Comune di Realmonte che dal Comune di Porto Empedocle, continua che a questo gioco non ci sto, perché io alla fine ho la responsabilità. Visto il procedimento che avevo fatto, i costi sono questi e sono legittimi sulla raccolta porta a porta inoltre è stata inviata una relazione fatta da me al Prefetto di Agrigento, e quindi bisogna agire e discutere su questa situazione. Mi sono ritrovato a non essere più il RUP del Comune di Porto Empedocle.

Interviene il Presidente del Cda Avv. Santina Lattuca riferendosi al RUP a che punto era il piano d'intervento, il Rup risponde che aveva già inviato la proposta del suddetto piano all'Erica portando l'adeguamento.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè interviene dicendo che il piano era arrivato, però mancante della firma del Responsabile del Servizio finanziario e quindi doveva trasmetterlo nuovamente per la firma.

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca chiede che tempistica ci vuole per firmare, riferendosi al Dott. Alesci, ovviamente risponde che prima lo deve leggere attentamente anche 50 volte e non può sbilanciarsi sulla data di consegna.

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca ribadisce che verrà trasmesso in presidenza con i relativi allegati, firmati anche con il parere dei Revisori.

Il Consigliere Putrone interviene, che si era tenuta una riunione all'interno del Comune di Realmonte, alla presenza di alcuni esperti, e che ha fatto delle domande su come migliorare il nostro servizio, non si è ottenuta nessuna risposta, una prima fase è stata lanciata, però con leggi, con decreti, note regionali, ci confondono le idee, ma alla fine ai cittadini non interessa più niente, di tutte queste cose, a noi interessa un servizio semplice che funzioni, sia per Realmonte che per Porto Empedocle, sono tutte mosse da parte dell'Assessorato e da parte degli Enti che si devono occupare di questa gara, ma alla fine noi come Assemblea possiamo portare delle modifiche al contratto?.

Risponde il Rup Sergio Riguccio che le modifiche si possono portare, ovviamente in base alla tipologia, e per essere valutate dalla SS RR il tempo impiegato può oscillare tra i 5 e 8 mesi .

Il Consigliere Putrone interviene dicendo allora i cittadini subiranno un ulteriore aumento dei costi?

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca riferisce che in base al contratto in essere, e all'art. 9 i costi sono soggetti all'ISTAT, quello per legge stabilito e questo consentirebbe di affrontare con serenità questo problema.

Alle ore 12:45 esce il Consigliere Arcuri

Il Consigliere Putrone fa una domanda potrebbe continuare all'infinito la proroga?

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia risponde avete un contratto per il Comune di Porto Empedocle che non esiste più, perché si appresta ad un affidamento a gara ponte, quindi io chiederò la revoca di questa determina, il contratto madre del 2016, fino all'individuazione del nuovo gestore, l'appaltatore è tenuto a garantire il servizio fino subentro del nuovo appaltatore.

Alle ore 12:56 esce il Consigliere Irene Pilato.

Il Rup interviene dicendo che ancora non c'è una determina a contrarre per quanto riguarda la gara ponte.

A questo punto **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** riferisce che la competenza dell'Assemblea si basa sulla su tutto ciò che esce dal CDA , noi facciamo la nostra valutazione.

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca afferma che insieme al Segretario Avv. Laura Tartaglia in base alle proprie competenze, hanno il senso di responsabilità e che non perdono tempo e cercano di portare a termine i lavori, perché già l'unione esiste.

Prende la parola il **Consigliere Castelli** e riferendosi al discorso che ha fatto il Rup, chiede come mai arrivato il capitolato non ha fatto chiarezza? Qua vengono dette cose gravissime, il Comune di Porto Empedocle sta prendendo un'altra strada, sta facendo una gara ponte e ci dobbiamo aggiornare invitando anche il Vice Presidente Dott. Calogero Martello.

Prende la parola il Consigliere Mallia, il quale vuole dei chiarimenti in base alla legge regionale all'art. 2 3e 4 dove si parla di competenze di provincie e comuni. L'art. 5 dà la possibilità forma associata e a norme di legge, comma 2 ter, ai singoli comuni, oggi in assenza di una delibera di Consiglio comunale, che conferisce competenza all'Assemblea a trattare questo tipo di contratto.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia risponde non è necessario perché la competenza all'Unione è stata conferita con Decreto dell'Assessorato Regionale di Pubblica Utilità, è stata istituita la raccolta ottimale che ancora non è stata revocata è ancor in essere e la competenza esclusivamente nostra.

Infine **la Segretaria Avv. Laura Tartaglia** legge la nota di un cittadino che cita pure la Procura e chi parla anche di atti illegittimi.

In seguito viene letta la nota prot. n. 11930 del 5 novembre 2024, avente ad oggetto richiesta di revoca in autotutela della delibera n. 8 del 7/10/2024.

Si sofferma sulla nota del Dott. Alesci la quale evidenzia, tutti i chiarimenti e gli atti indirizzato che deve intraprendere. Il Presidente del CDA sottolinea che l'organo competente è l'assemblea

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè sostiene che l'atto di indirizzo è di competenza del CDA, il Presidente del CDA né prende atto e sarà discussione del Cda.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè rilevato che nessuno chiede di prendere la parola, alle ore 13:45 dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

“Originale firmato custodito in atti”

Il Segretario verbalizzante
Maria Cristina Talmi
f.to Maria Cristina Talmi



Comune di Realmonte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Area del Segretario Generale

Prot. n. 14059

Del 20 DIC 2024

La delibera dell'Assemblea dell'Unione n° 21 del 21-11-2024 viene defissa, con la presente attestazione, dall'albo pretorio on line dei Comuni di Realmonte e Porto Empedocle e dal sito Amministrazione Trasparente/sez. altri Contenuti/unione dei comuni, per mero errore materiale.

Realmonte, 19-12-2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Laura Tartaglia

Tartaglia Laura